

Le schede *quasi* tecniche

FULMINI

La probabilità di morire per un fulmine, per quanto piccola, è maggiore di zero, come le cronache ogni anno testimoniano. La prima regola è di guardare con attenzione le previsioni meteo e provare a starne alla larga. Se però ci si trova dentro, ecco alcune brevi regole:

1. disfarsi immantinente di moschettoni, chiodi, piccozze, catenine, catene, manette. Se non potete, almeno riponeteli dentro lo zaino. Ciò fatto, capirete da voi che a maggior ragione non avrebbe senso stare per una via ferrata o tentar riparo dall'acqua sotto un ampio traliccio;
2. evitare noti attrattori di fulmini come alberi isolati, massi isolati, creste e soprattutto la croce di vetta;
3. evitare meno noti attrattori di fulmini come grotte, stretti canyon, imboccature di valli, colatoi, fuochi;
4. state distanti, così in caso il fulmine prende solo una persona e non tutto il gruppo;

Se non trovi un rifugio sicuro (come un bivacco o una struttura in muratura), accovacciati a terra "a riccio" con i piedi ben uniti, le ginocchia al petto e la testa bassa, stando sopra lo zaino per isolarti dal terreno, o sopra la corda da alpinismo. La vita media di un temporale è 1h, la fase più intensa difficilmente supera la mezz'ora, anche se di questi tempi il clima è davvero impazzito. Se invece la situazione è meno ultimativa, dirigersi verso casa, evitando di camminare a passi larghi, ed avendo cura di stare distanti dai propri compagni di cammino.

© SiCamminaCamminando.it